

Zelensky, "l'Ucraina non rinuncerà ai suoi territori nell'est del paese"

Maria Cattini | 18/04/2022 | Panorama

Volodymyr Zelensky, in un'intervista alla CNN, ha dichiarato con fermezza che "l'Ucraina non rinuncerà ai suoi territori nell'est del paese" per porre fine alla guerra con la Russia. «Non mi fido dell'esercito e della leadership russa. Ecco perché non possiamo perdere questa battaglia". Nei giorni scorsi erano state rese note alcune dichiarazioni in anteprima, in cui il presidente ucraino aveva dichiarato: "Tutti i Paesi del mondo dovrebbero farsi trovare pronti davanti alla minaccia nucleare della Russia". Il presidente ucraino ha poi dichiarato di "non aver più fiducia nel mondo dopo l'escalation della Russia", così come nelle parole dei vari leader mondiali, specialmente quelli dei «Paesi vicini». "Le uniche certezze le riponiamo in noi stessi, nella nostra gente, nelle nostre forze armate. Riporremo fiducia nei Paesi ci sosterranno non solo con le loro parole, ma con le loro azioni. Tutti ne parlano, ma non tutti hanno il coraggio di agire".

In sintesi i punti fermi, ribaditi da Zelensky anche ai media online ucraini, sono.

Le autorità sono in contatto con i difensori del Mariupol

I difensori della città oggi combattono il nemico, le cui forze sono sei volte più numerose. Allo stesso tempo, Zelensky ha dichiarato di non fidarsi dei negoziatori russi su Mariupol.

La Russia vuole ripetere a Mariupol la "Battaglia di Ilovaysk" (2014)

"Personalmente, la mia opinione è che trattano i nostri militari in modo diverso lì. E voi lo sapete perfettamente. Ci sono soldati lì che odiano. Non credo che salveranno loro la vita, anche se gliel'hanno promesso. Sì, potrebbe essere [Ilovaysk](#). Penso di sì, ma dobbiamo chiedere ai nostri militari", ha detto Zelensky.

La distruzione dei difensori del Mariupol potrebbe mettere fine alle trattative

Più forte è l'Ucraina, migliore sarà l'esito dei negoziati. Allo stesso tempo, ha sottolineato che "più Borodyanok ci sarà, minori saranno le possibilità di negoziati".

Quattro paesi sono pronti a diventare i garanti della sicurezza dell'Ucraina

Il **Regno Unito**, gli **Stati Uniti**, l'**Italia** e la **Turchia** sono pronti a diventare i garanti dell'Ucraina, ma il numero dei Paesi potrebbe aumentare e non c'è una risposta definitiva da parte di nessun Paese.

Il documento di fine guerra può consistere in due trattati separati

Il documento sulla fine della guerra della Russia contro l'Ucraina può essere composto da due parti: un accordo sulle garanzie di sicurezza per l'Ucraina e un accordo bilaterale separato tra Ucraina e

Russia.

Sulla possibilità di scambiare Medvedchuk

"Siamo pronti a scambiare Medvedchuk - l'oligarca russo amico di Putin, catturato dalle milizie ucraine.- Certo, la Russia può offrire i nostri militari o qualsiasi altra cosa lì", ha detto il presidente.

I russi, ieri, hanno pubblicato questo filmato della resa ucraina a #Mariupol.